

Il ricorso del Comune contro il sì all'impianto

Discarica a Santa Marina di Scandale Il Tar deciderà a maggio del 2021

SCANDALE

Verrà discusso nell'udienza del 5 maggio 2021 davanti al Tar di Catanzaro il ricorso presentato dal Comune di Scandale contro il decreto dirigenziale col quale la Regione, il 10 agosto scorso, ha autorizzato la società "Ecolsystema" di realizzare a Santa Marina una discarica per rifiuti speciali non pericolosi della portata di 400 mila metri cubi.

Il collegio dei giudici amministrativi presieduto da Giancarlo Pennetti (a latere Francesco Tallaro e Domenico Gaglioti) il 19 novembre ha dato il via libera ad affrontare nel merito il contenzioso avviato dall'amministrazione cittadina guidata dal sindaco Antonio Barberio. L'ok incassato dall'azienda con sede a Scandale in estate è stato il secondo dopo quello del 2019, quando la Cittadella di Catanzaro aveva accolto la richiesta avanzata dalla "Ecolsystema" di ottenere la modifica dei codici Cer, identificativi dei rifiuti da conferire nel sito: non più amianto bensì rifiuti non pericolosi. Successivamente, in seguito a quella concessione, la società era stata costretta a rivedere il progetto alla

luce delle prescrizioni messe nero su bianco da Terna Rete Italia, proprietaria dell'elettrodotto che sorge nelle vicinanze dell'area nella quale dovrà essere costruita la futura discarica.

Al centro delle osservazioni la compatibilità tra l'accesso all'impianto e la presenza dello stabilimento industriale. A marzo scorso, prima dello scoppio della prima ondata del coronavirus, la Struttura tecnica di valutazione (Stv) del dipartimento regiona-

le Ambiente e territorio aveva indetto la conferenza dei servizi decisoria. La quale, a fine luglio, s'era espressa positivamente alla proposta di variante. Ad agosto poi l'ok definitivo dalla Cittadella. Adesso, toccherà al Tribunale amministrativo valutare la fattibilità del progetto di discarica alla luce delle contestazioni mosse dal Comune di Scandale.

a. m.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La zona contesa A Santa Marina dovrebbe sorgere la discarica contestata